

L' infortunio di Babbo Natale

Siamo ormai alla vigilia di Natale e una nube colorata sfreccia a bassa quota nel cielo stellato. È la slitta di Babbo Natale che, trainata dalle sue fidate renne, completa il suo giro per consegnare i regali ai bimbi buoni. Babbo Natale sbucca la frusta e lascia delle scie luccicanti nel cielo. All' improvviso un colpo molto forte fa capovolgere la slitta e Babbo Natale su una nuvola accanto a lui vede qualcosa di nuovo. Pensa che è un aereo, ma ad un tratto sente una strana voce: «Seusami Babbo Natale, seusami tanto!» È una strega che è andata a sbattere contro la slitta di Babbo Natale e lui, molto dolente, pensa: «Ma una strega che ci fa ancora in giro? Hal-laxeen è finito da un pezzo!»

- Hai ragione - risponde lei con un filo di voce - ho abusato di una pozione che era così buona e ho dormito fino ad oggi. Devo rientrare a casa ed ho molto fretta, la Befana mi aspetta.

Mentre si chiariscono sull' accaduto, ecco apparire una nuvola con la sirena e una luce blu; e un' ambulanza del cielo che viene a soccorrere i due. Dopo poca strada, l' ambulanza giunge sulla nuvola

- ospedale. Babbo Natale e la strega vengono soccorsi subito da angeli - infermieri e ricoverati per delle fratture.
- Devono restare per quaranta giorni - dice l'angelo - medico.
- Povero me, come farò i doni ai miei bambini chi li porterà? - mormora Babbo Natale.

Dopo qualche minuto, ecco atterrare sul piazzale dell'ospedale un gruppo di streghe e una di loro entra nella camera dei pazienti domandando come stessero.

- Come dovremmo essere - dice sconsolato Babbo Natale - sono tutto dolorante e ho i regali per i bimbi fuori, sulla slitta. - Non preoccuparti - risponde la strega - Ci penseremo noi, siamo in tante là fuori e, se portiamo un dono per ciascuna, faremo questo in tempo. - Va bene - continua Babbo Natale.

- Ma, per favore, non entrate nei comizi, foreste, paura ai bambini, lasciate i doni davanti all'uscio di casa. - Sarà fatto come vuoi tu - dice la strega - e, uscendo dalla camera dell'ospedale, riunisce le altre streghe e dà a ciascuna di loro un dono: lo porteranno ai bimbi.

Babbo Natale e i bambini sono in attesa per vedere i loro doni, ma, sul tavolo di cucina, c'è ancora il posto per Babbo Natale e niente doni. I bambini si do-

mandano: Che sarà mai successo?

Sono tristi, piangono e i loro genitori non sanno cosa fare. All'improvviso ad un bimbo viene un'idea: - Andiamo fuori a guardare il cielo, può darsi che Babbo Natale stia arrivando. Così escono di casa e, con grande gioia, trovano i doni tanto attesi.

Fanno tanto rumore da far correre fuori tutti i bimbi della città che trovano i loro regali. Nel cielo, un gruppo di stelline si passiona, formando la frase BUON NATALE. È davvero un buon Natale per tutti i bimbi della città ora che sono felici con i loro doni.

News
1^a TV

Antonio Baldassarre

n. 14/05/2001

Via S. Antonio Obete, 23

Associazione PANTA REI
Centro Culturale ed Artistico
Via Vetzare n. 70
83030 - Montefalcione
P.IVA: 02539550646

PROT 05
04/12/2010